



FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEL NUCLEO TECNICO PER IL RILASCIO DEGLI ACCREDITAMENTI DELLE STRUTTURE SOCIALI NELLA REGIONE SARDEGNA

1. Finalità

Il presente documento è finalizzato a definire le funzioni e l'organizzazione del Nucleo Tecnico per le verifiche e le valutazioni dei requisiti di accreditamento delle strutture sociali.

Al Nucleo Tecnico, di cui all'art. 39 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005, approvato con D.P.Reg. del 22 luglio 2008, n. 4, sono assegnati i compiti istituzionali in materia di accreditamento delle strutture sociali individuate nel medesimo regolamento.

2. Quadro normativo di riferimento

Il Nucleo Tecnico è stato istituito in applicazione di quanto previsto dalle seguenti leggi e norme:

- La L.R. del 23 dicembre 2005, n. 23, "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)", di recepimento della normativa nazionale;
- Il D.P.Reg. 22/07/2008, n. 4, "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione" che, all'art. 39, comma 3, prevede esplicitamente la costituzione del Nucleo Tecnico;
- La Delib.G.R. n. 53/7 del 29/10/2018, "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008. Approvazione definitiva".

3. Composizione e organizzazione del Nucleo Tecnico-NT

Il Nucleo tecnico è formato da massimo 10 unità (valutatori) con competenze in ambito sociale, sanitario, tecnico-strutturale, assistenziale, educativo, gestionale nel settore socio-sanitario e, come recita il D.P.Reg. n. 4/2008, art. 39, comma 3, individuate tra il personale "*... regionale, delle amministrazioni pubbliche del sistema integrato dei servizi alla persona, da professionisti esterni con adeguata competenza nella materia, nonché, per quanto di competenza, delle aziende sanitarie locali*"

Nel NT è nominato un coordinatore.

Per l'istruttoria di ogni pratica di accreditamento il coordinatore nomina un gruppo di verifica formato da almeno 2 (due) persone, compreso il responsabile, ovvero in misura maggiore in rapporto alla complessità della struttura.

Il gruppo di verifica effettua le verifiche in loco, e può essere integrato, oltre che dai componenti appartenenti al nucleo tecnico, da professionisti nelle materie trattate, scelti da apposita short list istituita mediante avviso, i quali in quella sede si limitano a fornire un contributo professionale ed un parere in merito alle risultanze della verifica compiuta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In occasione della prima visita in loco il responsabile del gruppo di verifica presenta le credenziali al richiedente l'accreditamento.

Del gruppo di verifica non possono fare parte i dipendenti dei Comuni o delle Aziende socio sanitarie locali (ASL) appartenenti all'ambito territoriale in cui insistono le strutture richiedenti l'accreditamento, né possono avere con esse alcun rapporto di consulenza, comando, distacco o comunque avere rapporti personali che configurino un conflitto di interesse.

L'attività di verifica svolta dal NT non interferisce con l'attività di vigilanza e verifica di cui sono responsabili secondo quanto disposto dall'art. 32 del D.P.Reg. n. 4/2008, i Comuni, Dipartimenti di Sanità Pubblica e le loro articolazioni, e con qualsiasi attività svolta da istituzioni pubbliche all'uopo preposte.

4. Limitazioni e Vincoli a carico dei componenti del NT:

I componenti del Nucleo Tecnico:

- non possono far parte dei Gruppi di Lavoro per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie istituiti dalle Aziende socio sanitarie Locali (ASL) per le medesime finalità;
- non esercitano funzioni di Polizia Giudiziaria ed esauriscono i propri compiti con la trasmissione alla Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato della Sanità della documentazione e delle risultanze scritte e verbalizzate in ordine agli accertamenti eseguiti.

5. Funzioni del Nucleo Tecnico

Il Nucleo Tecnico, ai sensi di quanto stabilito all'art. 39, comma 3, del D.P.Reg. n. 4/2008, svolge le seguenti funzioni:

- articolazione dei requisiti ulteriori definiti con le modalità di cui all'articolo 40 del D.P.Reg. n. 4/2008, sulla base della esperienza internazionale e delle società scientifiche in materia di accreditamento di qualità;
- espletamento dell'attività istruttoria relativa alla verifica di compatibilità (intesa quale coerenza con la programmazione);
- verifica dei requisiti per l'accreditamento di strutture autorizzate;

Sulla base di tali funzioni l'attività del NT è articolata nel modo seguente:

- Avvio dell'istruttoria per ogni pratica assegnata con opportune segnalazioni in merito ad eventuali carenze riscontrate;
- Puntuale informazione sulle procedure in corso nei confronti dei richiedenti;
- Effettuazione delle visite in loco di pre-audit, audit e post-audit;
- Redazione del rapporto finale di verifica e della relazione motivata da consegnare al Servizio competente dell'Assessorato;
- Collaborazione con il Servizio competente dell'Assessorato per eventuali ulteriori approfondimenti che si dovessero rendere necessari in seguito alle visite ed al rapporto finale di verifica;
- Svolgimento delle verifiche in loco, programmate dal Servizio competente dell'Assessorato per il monitoraggio delle strutture successivamente alla concessione dell'accreditamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Modalità di svolgimento delle verifiche

Il gruppo di verifica compila una scheda all'uopo predisposta, da adottarsi con determinazione del Direttore del Servizio competente.

La scheda costituisce lo schema di analisi ed è il documento su cui si basano le relazioni tra il Nucleo Tecnico e la struttura oggetto della verifica, in quanto consente di capire l'organizzazione e la funzionalità della struttura, con specifica indicazione, in relazione ad ogni requisito, dello "stato" della struttura.

La scheda di verifica è il documento principale a disposizione del Nucleo Tecnico per esprimere, analiticamente, la propria valutazione.

Durante la verifica in loco vengono raccolte evidenze tramite osservazioni, esami di documenti e interviste.

La non evidenza dei requisiti è presentata dal responsabile del gruppo di verifica al legale rappresentante della struttura o al suo delegato, prima della chiusura della verifica in loco, per consentire l'eventuale reperimento delle prove di corrispondenza dei requisiti anche sotto altre forme.

Al termine della verifica in loco, la scheda di verifica compilata viene illustrata al legale rappresentante della struttura o al suo delegato, commentata e sottoscritta da entrambe le parti. Se vi sono osservazioni o contestazioni non risolte, queste vengono annotate.

7. Rapporto Finale di Verifica

Il gruppo di verifica, predispone il Rapporto Finale di Verifica, che contiene le schede di verifica, le considerazioni tecniche complessive sulla struttura ed il resoconto sommario dello svolgimento delle operazioni di verifica.

Il Rapporto Finale di Verifica deve contenere i seguenti elementi:

- ❖ Dati identificativi della struttura oggetto delle visite di verifica;
- ❖ Composizione del Gruppo di Verifica che ha effettuato le visite;
- ❖ Data, durata e numero della/e visita/e di verifica;
- ❖ Scheda/e di valutazione compilata/e e controfirmate dai componenti del gruppo di verifica e dal responsabile della struttura o suo delegato;
- ❖ Verbale della/e visita/e di verifica effettuate;
- ❖ Eventuali criticità riscontrate;
- ❖ Eventuali contestazioni/rilievi da parte della struttura sottoposta a verifica;
- ❖ Eventuali prescrizioni e tempi di adeguamento previsti;
- ❖ Considerazioni finali sulla struttura.

Il Rapporto Finale di Verifica è firmato dal responsabile del gruppo di verifica e dai componenti che hanno partecipato alle verifiche in loco, datato ed inviato al Coordinatore del Nucleo Tecnico entro e non oltre 10 giorni dalla conclusione dell'ultima verifica in loco.

8. Relazione Motivata

Il Nucleo Tecnico per gli accreditamenti delle strutture sociali, riceve il Rapporto Finale di Verifica da parte del gruppo di verifica e in sessione plenaria lo valuta collegialmente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In sede di esame il NT può richiedere eventuali integrazioni:

- al gruppo di verifica, o tramite relazione integrativa scritta o tramite colloquio diretto con gli stessi;
- alla struttura richiedente l'accreditamento.

Il Nucleo Tecnico redige una Relazione Motivata sulla situazione strutturale, tecnologica ed organizzativa della struttura verificata e , nella stessa, può formulare eventuali ipotesi prescrittive con le scadenze relative alla risoluzione delle carenze riscontrate.

La Relazione Motivata tiene conto:

- ❖ dei risultati della verifica svolta e include gli elementi per individuare la struttura oggetto della verifica, l'area di indagine e l'estensione della visita di verifica.

La stessa, inoltre, deve contenere la valutazione relativa agli elementi per il rilascio dell'accreditamento transitorio, provvisorio, definitivo, in relazione ai seguenti aspetti:

- a. requisiti generali ulteriori;
- b. requisiti specifici ulteriori;
- c. attività e risultati raggiunti.

La Relazione Motivata deve contenere elementi utili per il rilascio, da parte del servizio competente dell'Assessorato, di:

- ✓ accreditamento istituzionale senza prescrizioni;
- ✓ accreditamento con riserva di verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (nel caso di nuove strutture o di nuove attività in una struttura esistente);
- ✓ accreditamento con prescrizioni con assegnazione di un termine di adeguamento;
- ✓ diniego dell'accreditamento richiesto con motivazione.

Alla Relazione motivata è allegata copia delle schede di verifica, debitamente compilate e controfirmate, nonché la documentazione relativa agli eventuali rilievi e controdeduzioni espressi dal rappresentante legale della struttura.

La Relazione motivata, debitamente firmata da tutti i componenti il Nucleo Tecnico presenti alla riunione, è trasmessa al Servizio competente dell'Assessorato per la conseguente valutazione conclusiva, da produrre entro 20 giorni dalla trasmissione.